

Intervento avv. Evel Fanfan  
Referente del Nova dal 2011  
Bologna, 9 settembre 2011

## **Situazione generale in Haiti**

Haiti, ha oggi circa 14 milioni di abitanti, di questi 10 milioni abitano proprio nel paese e sono per oltre il 50% giovani sparsi su un'area di 27.750Km<sup>2</sup>, la maggior parte concentrati nelle baraccopoli prive di infrastrutture di base. Questo paese ha purtroppo conosciuto negli ultimi decenni profonde trasformazioni caratterizzate da l'instabilità socio-politica che ha successivamente impedito all'apparato statale ogni visione di un piano globale di creazione e tutela, con indebolimento delle istituzioni pubbliche e private, rafforzando infine la disuguaglianza e la vulnerabilità estrema: l'85% della popolazione detiene meno del 10% della ricchezza del paese e il 15% possiede più dell'85% della Res Publica ..

### **Una situazione socio-economica precaria**

Nessuno dei servizi di base come sanità, istruzione, trasporti, alloggio, acqua potabile e l'elettricità sono disponibili e accessibili a oltre il 90% della popolazione. 1 / 3 della popolazione non ha servizi igienici, oltre il 60% della popolazione non ha accesso ai servizi sanitari a prescindere dalla qualità delle cure disponibili. L'istruzione pubblica accoglie meno del 20% degli studenti che avrebbero l'età per frequentare la scuola primaria, il trasporto è al 95% privato, male organizzato e costoso; oltre il 90 % della popolazione non ha accesso all'acqua potabile; oltre il 95% delle famiglie utilizza legno e / o carbone per cucinare, cosa che mette in costante pericolo l'ambiente del paese e delle Americhe in generale.

## **Le procedure adottive in HAITI**

### **1 - Testi di riferimento**

La legge del 25 Febbraio 1966 e il decreto del 04 aprile 1974 stabiliscono le forme e le condizioni relative all'adozione. Il decreto del 24 novembre 1983 ha creato l'Institut du Bien Etre Social et de Recherche, (IBESR), l'organo principale di controllo in materia di adozioni in Haiti. Ora bisogna anche considerare la Convenzione dell'Aja del 1993, sottoscritta il 2 marzo 2011 a Ginevra dal Governo haitiano attraverso il suo ambasciatore Paul MAGLOIRE (si attende la ratifica del parlamento haitiano e l'approvazione di un nuovo testo di legge (già in discussione) relativo alle adozioni nazionali e internazionali, che dovrebbe impedire le adozioni individuali).

## 2 - Esigenze relative agli adottanti

Singoli e coppie sposate possono adottare un bambino di Haiti. L'adozione da parte di uomini non sposati è possibile anche se difficile. Gli adottanti devono avere più di 35 anni.

Le coppie devono dimostrare di avere dieci anni di matrimonio. I genitori adottivi devono avere almeno 19 anni di differenza d'età con il bambino. La presenza di figli legittimi o naturali nella famiglia dei genitori adottivi o al di fuori di questa al momento dell'adozione, vieta ogni procedimento di adozione, salvo in caso di deroga del Presidente della Repubblica. Pertanto, se i genitori adottivi hanno già figli nati dalla loro unione o da una precedente relazione e, indipendentemente dal domicilio di questi ultimi, essi devono prima ottenere una deroga del capo dello Stato.

## 3 - Esigenze relative agli adottati

Può essere adottato un bambino di età compresa tra 0 e 16 anni: di filiazione sconosciuta, oppure orfano o dichiarato giuridicamente abbandonato, i cui genitori o tutori legali hanno validamente acconsentito all'adozione. Il consenso del rappresentante legale deve essere notificato nell'atto di adozione o da un atto separato autentificato davanti a un notaio o giudice di pace della città di residenza dell'adottato.

## 4.- I documenti necessari per una adozione in Haiti

Inizialmente, la persona o la coppia che desidera adottare un bambino di origine haitiana, una volta soddisfatte le condizioni richieste dalla legge del proprio paese, produce il dossier che contiene tutti i documenti richiesti dalla legge haitiana e lo invia nel paese.

**Relativamente alla situazione generale e specifica delle adozioni, la situazione dell'infanzia e le condizioni di vita negli istituti l'avvocato Evel Fanfan, presidente dell'associazione AUMOHD, relazionerà direttamente durante il convegno.**